

**IL COMMISSARIO DI GOVERNO per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania delegato ex OO.P.C.M. nn. 2425/96 e successive.
Ordinanza n. 308 del 23 settembre 2002**

VISTA l'Ordinanza n. 2425 del 18 marzo 1996 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario di Governo delegato per l'approntamento, tra l'altro, del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTE le Ordinanze n. 2470 del 31 ottobre 1996 e n.2560 del 2 maggio 1997 del Ministro dell'Interno delegato al Coordinamento della Protezione Civile con le quali si è provveduto alla integrazione della predetta ordinanza 2425/96;

VISTO il D.P.C.M. del 15.12.2000 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza, dichiarato a norma dell'art.5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n.225, in ordine alla situazione determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti solido urbani ed assimilabili speciali tossico nocivi nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza n. 2774 del 31.3.98 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile recante ulteriori disposizioni concernenti gli interventi intesi a fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza n. 2948 del 25.2.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile recante ulteriori misure concernenti gli interventi intesi a fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 3011 del 21.10.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e per il collegato risanamento ambientale, idrogeologico e di regimazione idraulica;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 3031 del 21.12.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti, di tutela delle acque superficiali, di dissesto idrogeologico e del sottosuolo nella regione Campania con particolare riferimento al territorio del comune di Napoli;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 3032 del 21.12.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani, assimilati, speciali e pericolosi nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 3100 del 22.12.2000 del Ministro dell'Interno - delegato per il Coordinamento della Protezione civile ad oggetto Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania nonché in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti, di tutela delle acque superficiali, di dissesto idrogeologico e del sottosuolo, con particolare riferimento al territorio del comune di Napoli;

VISTA l'Ordinanza n. 3104 del 26.1.2001 del Ministero dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione Civile ad oggetto "Integrazioni all'Ordinanza n. 3100 del 22 dicembre 2000 e ulteriori disposizioni di protezione civile";

VISTA l'Ordinanza n. 3111 del 12.3.2001 del Ministero dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione Civile ad oggetto "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza ambientale nella Regione Campania";

CONSIDERATO che:

Il Commissario Delegato con Decreto n. 58 del 12.6.98 ha approvato il Bando di gara predisposto dalla Struttura Commissariale per l'affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti mediante la realizzazione degli impianti di produzione di combustibile derivato da rifiuti e dell'impianto dedicato di produzione di energia mediante l'impiego di combustibile derivato da rifiuti nella Provincia di Napoli in accordo a quanto previsto dal suddetto dell'Art.1 comma 5 dell'Ordinanza n. 2560 del 2.5.1997, come modificata dell'Art.1 comma 2 dell'Ordinanza n. 2774 del 31.03.98;

Con ordinanza n. 16 del 27.4.1999, è stato aggiudicato in via provvisoria, sulla base della graduatoria finale di merito redatta in data 23.12.98 dalla Commissione giudicatrice, l'Affidamento del Servizio di Smaltimento dei Rifiuti per la Provincia di Napoli all'Associazione Temporanea di Imprese composta da: FISIA ITALIMPIANTI S.p.A. (mandataria) - BABCOCK KOMMUNAL GmbH (mandante) - BBP ENVIRONMENT GmbH (già DEUTSCHE BABCOCK ANLAGEN GmbH) (mandante) - EVO OBERHAUSEN ag (mandante) - IMPREGILO S.p.A. (mandante) (di seguito denominata "ATI"), secondo i parametri offerti.

Con l'Ordinanza commissariale n. 54 del 20.3.2000, il Commissario Delegato, Presidente della Regione Campania, ha disposto l'aggiudicazione definitiva a favore dell'ATI, del Servizio Smaltimento dei Rifiuti per la Provincia di Napoli;

In data 7/6/2000, REP. n. 11503, è stato sottoscritto il contratto per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani a valle della raccolta differenziata, prodotti nella provincia di Napoli, mediante la realizzazione di tre impianti per la produzione di combustibile derivato dai rifiuti (CdR) e di un impianto di termovalorizzazione del CdR, dedicato alla produzione di energia elettrica (di seguito, gli "Impianti"), tra il Commissario Delegato - Presidente della Giunta Regionale della Campania e l'ATI (di seguito il "Contratto di Servizio");

Ai sensi dell'art. 3 del Contratto di Servizio, l'ATI ha costituito una società denominata F.I.BE. S.p.A. che in data 13 Luglio 2000 è subentrata all'ATI divenendo l'affidataria del servizio (di seguito l'"Affidataria");

Ai sensi del Contratto di Servizio l'Affidataria realizzerà gli Impianti ricorrendo a finanziamenti su base project financing;

RILEVATO che, l'art.1 dell'Ordinanza Ministeriale n.2774 del 31.3.1998 ha disposto che: "Il commissario delegato - presidente della regione Campania stipula entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, a seguito di procedure di gara comunitarie, contratti per la durata massima di dieci anni, di conferimento dei rifiuti solidi urbani, a valle della raccolta differenziata, prodotti nei comuni della regione Campania, con operatori industriali che si impegnino a realizzare impianti per la produzione di combustibile derivato da rifiuti (omissis) assicurando, comunque, nelle more della messa in esercizio di detti impianti dedicati, il recupero energetico del combustibile prodotto.

RILEVATO inoltre che già in sede di gara l'Affidataria del Servizio aveva previsto lo stoccaggio del CdR prodotto nelle more dell'entrata in funzione dell'impianto di utilizzo del CdR proprio al fine di assicurare il recupero energetico dello stesso;

RILEVATO infine che:

Con nota FIBE/02/783 del 31.5.2002, acquisita al prot. n. 13322/CD del 31.5.2002, è stato trasmesso il progetto preliminare (Maggio 2002) per la realizzazione di un sito di stoccaggio provvisorio CdR da realizzare su un'area disponibile ubicata in località Brezza nel Comune di Capua (CE)

- Il progetto si compone dei seguenti elaborati:

R1 - Relazione Tecnica

2 A1 - Documentazione fotografica

3 A2 - Corografia generale

4 A3 - Planimetria di inquadramento

5 B1-Stato dei luoghi -Planimetria

6 C1 - Progetto Planimetria Opere Civili e particolare sezione tipo

7 C2 - Progetto planimetria raccolta percolato

8 C3 -Progetto -planimetria opere impiantistiche

CONSIDERATO che in data 31.7.2002., acquisito al prot. n. 19316/CD dalla Struttura Commissariale, è pervenuto, con nota prot. n. 4411 del 31.7.2002, il parere di compatibilità dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno;

CONSIDERATO che con Ordinanza n. 281 del 7.8.2002 è stato approvato il progetto presentato dalla FIBE S.p.A., relativo al sito di stoccaggio provvisorio CdR da realizzare su un'area disponibile ubicata in località Brezza nel Comune di Capua (CE);

CONSIDERATO che con Ordinanza n. 306 del 20.9.2002 è stato incaricato l'ing. Anacleto Motti, funzionario della Struttura Commissariale, Collaudatore Tecnico delle opere di cui al progetto per la realizzazione di un sito di stoccaggio provvisorio del CdR in località Brezze nel Comune di Capua (CE) approvato con Ordinanza n. 281/2002;

CONSIDERATO inoltre che:

- con nota FIBE Ca./02/808 del 20.9.2002, acquisita dalla struttura Commissariale al prot. n. 22852/CD del 23.9.02 è stato trasmesso il progetto esecutivo, vistato dal Collaudatore Tecnico, costituito dai seguenti elaborati:

- R1 Relazione tecnica generale
- R2 Relazione tecnica calcoli statici - relazione sui materiali e sulle fondazioni
- R3 Relazione geologica - indagini geognostiche
- R4 Requisiti di accettazione e specifiche tecniche dei materiali
- R5 Piano di sicurezza (D.Lgs 494/96)
- R6 Cronoprogramma dei lavori
- R7 Computo metrico
- R8 Relazione sugli impianti elettrici
- A1 Documentazione fotografica
- A2 Corografia
- A3 Planimetria di inquadramento
- B1 Planimetria stato dei luoghi
- C1 Planimetria di progetto intera area
- C2 Planimetria di progetto
- C3 Fasi di abbancamento - sezioni e particolari costruttivi
- D1 Rete fognaria bianca e rete di raccolta del percolato - planimetria
- D2 Rete fognaria bianca - particolari costruttivi
- D3 Impianto di raccolta del percolato - vasche del percolato
- IA1 Relazione tecnica impianto antincendio
- IA2 Impianto antincendio - planimetria e particolari costruttivi
- IA3 Impianto di raccolta del percolato - vasche del percolato
- IE1 Impianto elettrico - planimetria e particolari costruttivi
- IE2 Impianto elettrico - quadro elettrico generale - schema unifiliare
- MA1 Interventi di mitigazione ambientale - planimetria
- PS1 Sicurezza - lay-out; presidi di prevenzione e protezione

con nota prot. FIBE Ca./02/809 del 20.9.02, acquisita dalla Struttura Commissariale al prot. n. 22853/CD del 23.9.02 è stato trasmesso il Certificato di Ultimazione Lavori relativo la piazzole contraddistinte dai numeri 1-2-3-4-5-6 nell'allegata planimetria;

con nota del 23.9.2002, acquisita in pari data dalla Struttura Commissariale al prot. n. 22851/CD il Collaudatore Tecnico ha trasmesso il nulla osta allo stoccaggio provvisorio delle balle contraddistinte con i numeri 1-2-3-4-5-6 nell'allegata planimetria;

VISTA la nota FIBE/02/1300 del 23.9.02, acquisita in pari data dalla Struttura Commissariale al prot. n. 22900/CD, con la quale l'Affidataria ha comunicato di aver esaurito le piazzole di stoccaggio del CdR in località Ponte Riccio nel Comune di Giugliano (NA) ed ha richiesto l'attivazione delle aree di stoccaggio predisposte in località Brezza nel Comune di Capua (CE);

CONSIDERATO che sono stati attivati gli impianti di produzione CdR di Caivano, Avellino, Giugliano (NA), e di S.Maria Capua Vetere (CE) e che a breve entreranno a pieno regime gli impianti di Tufino (NA) e Casalduni (BN);

RAVVISATA l'assoluta urgenza di assicurare il continuo esercizio degli impianti suddetti atteso il perdurare dello stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti in Campania e che la mancata disponibilità di un sito stoccaggio del CdR proveniente dagli impianti di produzione comporterebbe il mancato utilizzo degli stessi;

RILEVATO, altresì, che ogni ritardo nel materiale avvio delle misure atte a contrastare e superare tale stato di emergenza non potrà non essere ragione di grave turbativa dell'igiene e sanità pubblica nonché delle stesse condizioni di un ordinato e pacifico vivere civile;

RILEVATO che occorre definire uno stoccaggio provvisorio per il CdR prodotto nel periodo intercorrente tra la messa in funzione degli impianti di CdR e quella del termovalorizzatore;

LETTI gli articoli 27, 28, 31, 32 e 33 del Decreto legislativo n.22/97 e s.m.i.;

LETTO l'art. 3 dell'Ordinanza Ministeriale n. 2560/1997 e l'art. 3 comma 3 ed art. 17 dell'Ordinanza Ministeriale n. 3100/2000;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 178 del 17.5.2002.

IN VIRTU' dei poteri conferiti con le OO.P.C.M. avanti citate;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate:

di autorizzare la FIBE S.p.A., ai sensi dell'art.28 del Decreto legislativo n.22 del 5.2.97 e succ., allo stoccaggio provvisorio del CdR in balle nelle aree appositamente attrezzate indicate con i numeri 1-2-3-4-5-6 nella allegata planimetria;

di autorizzare FIBE S.p.A. ai sensi dell'art.28 del Decreto legislativo n.22 del 5.2.97 e succ., allo stoccaggio provvisorio del CdR in balle nelle ulteriori 4 (quattro) piazzole, indicate con le lettere A - B - C - D nell'allegata planimetria ed approvate con Ordinanza n. 281/02, quando le stesse siano ultimate e collaudate dal Collaudatore Tecnico;

di stabilire che la FIBE S.p.A. rimane unico responsabile della gestione dello stoccaggio conformemente al piano di gestione di cui al progetto approvato, e della sorveglianza delle aree tramite personale qualificato;

di stabilire che la FIBE provveda al progressivo riempimento delle piazzole ed all'immediata copertura delle aree complete con telo in HDPE, come previsto dal progetto approvato con Ordinanza n. 281/2002;

di stabilire che la FIBE S.p.a. proceda all'immediata realizzazione di tutti gli interventi di mitigazione ambientale previsti dal progetto esecutivo;

di stabilire che la FIBE comunichi entro 3 (tre) giorni il nominativo del Responsabile del sito di stoccaggio provvisorio del CdR in località Brezza nel Comune di Capua (CE);

di notificare il presente provvedimento alla FIBE S.p.A., che ne restituirà copia per ricevuta e per espressa accettazione;

di notificare altresì il presente provvedimento al Collaudatore Tecnico;

di trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Capua;

di pubblicare il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

Il presente provvedimento, in virtù dei poteri conferiti dalle Ordinanze Ministeriali in premessa citate, sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di Organi Regionali, Provinciali e Comunali e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

La Struttura Commissariale curerà l'applicazione della presente disposizione.

23 settembre 2002

Raffaele Vanoli